

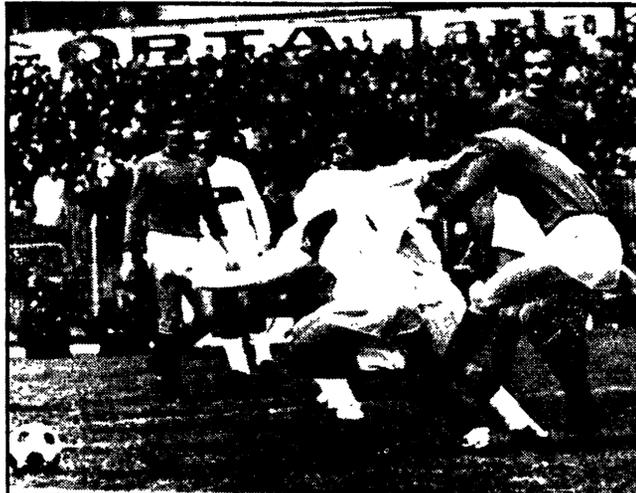
Istanbul ha confermato i limiti della nostra Nazionale

Passata la "grande paura" resta tuttora aperto il problema del gioco

Per la qualificazione ai mondiali di Monaco da disputare le partite col Lussemburgo e la Svizzera da giocare in Italia - Le «amichevoli» con il Brasile e l'Inghilterra

Dice bene Franchi, presidente federale: di bello, a Istanbul, soltanto i due punti... La Nazionale azzurra ha giocato alla turca, scegliendo la prima pietra chi si è in qualche modo divertito. La cosa comunque non può far sorpresa, e il rammarico è per tanto relativo. La botta da giusto il vino che ha. Se questo è ormai il livello del nostro football, e di domenica in domenica si susseguono in campionato le conferme, altro non resta che adeguarsi.

lo 0-0 di Napoli aveva non poco socchiuso. E Monaco può sempre essere un incentivo prezioso, un'arma spinta anche e soprattutto psicologicamente valida. Proprio questo incentivo e questa spinta, sicuramente più del laudato premio (una assurda follia se davvero si è promesso, com'è stato pur scritto, un milione e mezzo pro capite per battere... i turchi. Su questo metro il giorno che dovessimo battere, non succederà ma è solo un'ipotesi, i tedeschi, o gli inglesi, o il Brasile in una finale mondiale, arriveremo tra più o meno, al mezzo miliardo? hanno creato le premesse della vittoria azzurra, favorendo quello spirito e quell'unità morale che, certo più



ITALIA-TURCHIA 1-0 - Nella foto sopra: Causio esulta dopo la seconda rete segnata dagli azzurri. Ma l'esultanza sarà di breve durata perché l'arbitro annullerà il goal. Sotto: Capello ostacolato dai difensori turchi mentre Riva e Mazzola seguono l'azione

A colloquio col CT azzurro

Valcareggi: «Anche in campionato non si fanno molti gol»

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 26. «Chi ha detto che la Nazionale azzurra non avrebbe meritato di vincere a Istanbul è in malafede: la nostra squadra da tempo non si impegna come in questa occasione e il risultato non rispecchia appieno la differenza che è nata sul terreno di gioco. I turchi? Tutti avranno notato che i nostri avversari, anche se mancano di elementi validi nel tiro a rete, sono in grado di dar vita ad un gioco razionale. Ripeto ancora una volta che non esistono più squadre materasso: tanto più che i turchi, da quando la Federazione di calcio ha deciso di togliere i punti ai club allenatori stranieri, stanno già iniziando a raccogliere i primi frutti». Questo il primo saggio del CT Valcareggi che, in un'intervista a Napoli, aveva ricevuto numerose bordate di critiche a causa del pareggio con la Turchia.

«Siamo in un benedetto paese dove l'importante è fare della confusione, tanto per far qualcosa, dimenticandosi di farla per le cose più importanti che riguardano la vita dei cittadini. Però anche se i due risultati interessano l'opinione pubblica, riteniamo che in caso di sconfitta non dovrebbero esserci drammi. Comunque - ha concluso il CT - penso che anche gli inglesi e i brasiliani coglieranno l'occasione per mandare in campo squadre molto ringiovanite, in vista dei prossimi mondiali, avranno anche loro da risolvere alcuni problemi».

Loris Ciullini

Stasera in TV

Pizzoni-Petriglia ad Ancona per il titolo dei leggeri

ANCONA, 26. Enzo Pizzoni sfiderà domani sera al palazzo dello sport di Ancona il campione dei leggeri dell'assalto di Enzo Petriglia. I due si ritroveranno di fronte per la quinta volta, nel passato, infatti, incrociarono i guantoni tre volte nei dilettanti ed una tra i professionisti. Nel periodo dilettantistico entrambi guadagnarono vittorie concludendo in parità il terzo incontro. L'equilibrio tra i due si ebbe anche nei mesi fa a Roma nell'incontro tra i professionisti quando il fogliante tentò l'avventura della corona nazionale incontrando il romano allora detentore del titolo. Finì in parità e la cintura tricolore rimase nelle mani di Petriglia. Questi poi tentò la scalata europea, ma venne sconfitto da Puccio, mentre il fogliante laureò campione italiano battendo Pinna. L'incontro sarà trasmesso in TV.

Hockey su ghiaccio: vittoria dell'Italia sulla Cina (4-2)

BOLZANO, 26. Il secondo incontro amichevole della nazionale cinese di hockey su ghiaccio (il primo fu disputato a Milano), contro la nazionale italiana, ha registrato la vittoria degli azzurri per 4-2.

Bruno Panzera

La serie B: mentre il Genoa prende il largo

Sette in lotta per il terzo posto

Il Cesena, nonostante la sconfitta con l'Ascoli (la matricola che è in corsa per la serie A!), mantiene saldamente il secondo posto

I. Genoa ha preso il volo. Rispondendo con autorità e sicurezza l'attacco del Foggia ha sfruttato al massimo la sponda subita dal Cesena ad Ascoli, e adesso guida la classifica con tre lunghezze di vantaggio sulla squadra romana. Il Foggia ha resistito quanto a potuto, ma, infine, ha dovuto arrendersi alle bordate di quel magnifico centro, che è Bordon. Il quale, proprio in questa occasione, con le due belle reti messe a segno, una di piede e una di testa, ha dimostrato che non è affatto un semplice sprecatore. Il suo spunto, utilizzato in maniera diversa da quella che gli è più congeniale, Bordon è un centravanti puro, e come tale deve continuare a giocare se ne giova tutto il complesso e i punteggi diventeranno più robusti.

Non la vittoria sul Foggia, con il vantaggio conquistato (che è di tre punti sul Cesena ma di ben sei punti sul Catanzaro, Foggia, e Varese, e ancora, a 26 punti ben quattro squadre: l'Ascoli il Como e il Catania (che hanno in parità il Genoa, il fronto diretto) e il Bari.

A questo punto la classifica si spacca. Brindisi, Reggina, Arezzo, Novara, ed altre squadre, sono in una zona che si definisce di aurea mediocrità: vale a dire che

non hanno più ambizioni, tranne quella di condurre a termine un dignitoso campionato, e se non incorrono in disgrazie gravi, possono andare avanti tranquillamente. E' alle loro spalle che la lotta è ancora aspra e incerta. Il Mantova, pareggiando a Reggio Calabria, si è nuovamente avvicinato alle antagone che cercavano di staccarlo. E' stato, dunque, quello conquistato contro la Reggina un punto prezioso, ma certamente lo sarebbe stato un po' meno se il Lecco non fosse stato sconfitto a Taranto. Né, a Brescia, e Monza, non avessero chiuso in parità. Comincia a diventare angosciata, invece, la classifica del Perugia, sconfitto pesantemente a Novara, dove si è registrata una delle tipiche, ma ahim!, quanto sporadiche esplosioni di Enzo.

Battendo il Brindisi con un calcio di rigore di Graziani, l'Arezzo adesso respira meglio e si appresta, forse, ad accelerare il passo, come sovente è accaduto nelle fasi dei campionati scorsi.

Michele Muro

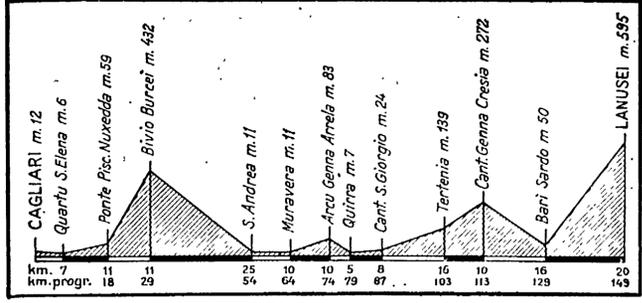
Giovedì e sabato doppio confronto con gli africani

Partiti per la Somalia gli azzurrini della «C»

Allo sporting di Roma, l'allenatore Enzo Bearzot ha ricevuto i giocatori convocati per la doppia partita in Somalia, che gli azzurrini giocheranno a Mogadiscio giovedì 1. marzo e sabato 3 marzo. All'ultimo momento è venuto a mancare gli Chimenti del Matera, indisposto, che l'allenatore ha provveduto a sostituire con Piccinetti del Prato.

Piccinetti domenica ha giocato con la sua squadra in trasferta, a Sassari, e fino a questo momento non si sa se farà in tempo a raggiungere i compagni che sono partiti venerdì sera alle 23.10, con il volo AZ 808 e raggiungeranno Mogadiscio soltanto domenica alle 8.10 ora italiana, dopo due scali intermedi.

Oltre all'allenatore Bearzot e al presidente della Lega semiprofessionisti Cestani, il medico Branzi e il massaggiatore Selvi faranno parte della comitiva. I seguenti giocatori: Salvadori (Alessandria), Petraccini (Anconitana), Marchesi (Avezzano), Porrino (Casertana), Vriz (Chieti), Mollì (Cosenza), Martinelli (Empoli), Alessandrini (Giulianova), Prunecchi (Rovereto), Romano (Spal), Boldini (Spezia), Marongiu (Torres), Carcione (Trapani), Tugliach (Triestina), Pighin e Zanin (Udinese), Della Martina (Viareggio)



Il profilo altimetrico della tappa oderna Cagliari-Lanusei di 149 km. (partenza alle ore 12), che sarà preceduta in mattinata dalla cronoscalata Campu-Omu

GIRO DI SARDEGNA: Eddy è il nuovo leader

De Vlaeminck «brucia» Van Springel e Merckx

Nella Macomer-Sant'Antioco il gruppo è arrivato in grave ritardo - Oggi cronoscalata e tappa in linea

Dal nostro inviato

S. ANTIOCO, 26. Sono arrivati sporchi di fango, bagnati fradici e quasi irriconoscibili, e, al di là del verde scandito dal giudice, sono tutti vincitori per aver superato la furia e i rovesci del gelo, le carreggiate di neve, il cielo, la tempesta, una giornata tremenda, crudele, un'avventura che ha diviso i deboli dai forti. L'asfalto sembrava di vetro, Joseph Bruyere, ottimo gregario di Merckx, è volato fuori strada, un volo di quindici metri e un doloroso ritiro. E il ritardo, vanno da 72" dello spagnolo Lasa ai 1'58" di Picciuli, un giovane sardo che non è profeta in patria.

Il verdetto della terza tappa consegna a Merckx il Giro di Sardegna. Era prevista la resa di Van Linden, un velocissimo cui basta il minimo dislivello per perdersi. E solo a Cagliari, oggi si è visto un Merckx che ha frantumato il plotone con la collaborazione di un De Vlaeminck giustamente premiato col successo di S. Antioco, un De Vlaeminck atleta di valore e di grande carattere che ha reagito nel migliore dei modi alla sconfitta di ieri. Ha vinto, De Vlaeminck, con una ferita che ha richiesto punti di sutura, eppure Gosta Pettersson (mediato alla gamba sinistra e al capo) è da elogiare per la sua resistenza.

Bergamo, Panizza, Van Vlierberghe, Foggiali, Van Springel e Houbrechts, quindi uomini che affrontano la successiva picchiata con un margine di 1'30".

Metà gara è fatta; nella picchiata s'arrivava De Schoenmaecker e cresce il vantaggio (2'20") della pattuglia di Merckx. La seconda salita ci porta a quota 549. Merckx non si risparmia e, in vetta, i fuggitivi vengono accreditati di 5'50". In discesa cadono De Vlaeminck e Bruyere; recupera De Vlaeminck con una gamba e un braccio sanguinanti, si ferma l'aiutante di Eddy che è finito in un burrone e abbasso del medico. Grandine nell'attraversamento di Iglesias, e, quando manca una ventina di chilometri, fallisce un tentativo promosso da Van Springel e resta da vedere la volata. E' una volata con un favorito, e il favorito (De Vlaeminck) anticipa Van Springel e Merckx.

Classifica rivoluzionata: Merckx assume il comando con 10" su Van Springel. Resiste Foggiali (terzo a 20"), Simonetti s. 12; De Vlaeminck a 2'09"; 7. Van Vlierberghe a 2'40"; 8. Panizza s. 1; 9. Houbrechts a 2'55"; 10. Bergamo a 5'11"; 11. Lazzano s. 1; 12. Huysmans a 5'26"; 13. In'Ven s. 1; 32 di Omu, e nel pomeriggio la Cagliari-Lanusei, 149 chilometri, qualche ondulazione e un arrivo in salita. Merckx dovrebbe accumulare nuovo spazio, Merckx ha in pugno il Giro di Sardegna.

L'ordine d'arrivo

- 1. Roger De Vlaeminck (Brooklyn) s. 10; 2. Poggiali a 20"; 3. Foggiali a 20"; 4. Pettersson 38.136; 5. Simonetti s. 12; 6. De Vlaeminck a 2'09"; 7. Van Vlierberghe a 2'40"; 8. Panizza s. 1; 9. Houbrechts a 2'55"; 10. Bergamo a 5'11"; 11. Lazzano s. 1; 12. Huysmans a 5'26"; 13. In'Ven s. 1; 32 di Omu, e nel pomeriggio la Cagliari-Lanusei, 149 chilometri, qualche ondulazione e un arrivo in salita. Merckx dovrebbe accumulare nuovo spazio, Merckx ha in pugno il Giro di Sardegna.

La classifica

- 1. Merckx 10h35'19"; 2. Van Springel a 10"; 3. Poggiali a 20"; 4. Pettersson 38.136; 5. Simonetti s. 12; 6. De Vlaeminck a 2'09"; 7. Van Vlierberghe a 2'40"; 8. Panizza s. 1; 9. Houbrechts a 2'55"; 10. Bergamo a 5'11"; 11. Lazzano s. 1; 12. Huysmans a 5'26"; 13. In'Ven s. 1; 32 di Omu, e nel pomeriggio la Cagliari-Lanusei, 149 chilometri, qualche ondulazione e un arrivo in salita. Merckx dovrebbe accumulare nuovo spazio, Merckx ha in pugno il Giro di Sardegna.

Torneo di Viareggio

La Fiorentina elimina la Dinamo di Zagabria

Fuori anche Lazio, Napoli e Atalanta

VIAREGGIO, 26. Secondo turno infelice per le squadre italiane partecipanti al Torneo internazionale giovanile di Viareggio: Lazio, Napoli e Atalanta sono state eliminate. Anche gli jugoslavi della Dinamo di Zagabria toroano a casa: sono stati eliminati dalla Fiorentina.

La Lazio, nella partita giocata a Viareggio, contro gli oghesi dell'Udipe di Budapest, ha perso per una rete a zero. Al 44' del primo tempo Fecete, lo stesso giocatore che sabato scorso era riuscito a rimontare lo svantaggio di due goal, ha messo a segno il pallone che ha permesso alla compagine magiara di superare il turno.

Il Napoli, sul campo di Pisa, ha perso per 2 a 1 contro gli inglesi del Cristal Palace per una autorete di Parassino. Gli azzurri erano andati in vantaggio al nono del primo tempo.

Con Motti e gli inglesi avevano pareggiato al 36 con Chatterton. Poi al 68' della ripresa Parassino nell'interrumpere un'azione degli inglesi ha deviato il pallone alle spalle del suo portiere.

Una partita fra San Casciano la partita fra la Dinamo di Zagabria e la Fiorentina è finita a reti inviolate e gli jugoslavi sono stati eliminati avendo perso il primo incontro. Per conoscere il vincitore occorrono i calci di rigore: i cecoslovacchi ne hanno segnati 6 su 6, mentre i bergamaschi soltanto 5.

SORDI SORDITA' OTICON

Chiedete una prova gratuita del nuovo apparecchio RADAR del SUONO e della VOCE. Microfono direzionale. Nella conversazione è superlativo per le sue qualità ineguagliabili.

OTICON

presenta la più vasta gamma di protesi per vincere qualunque SORDITA'

Per un miglior ascolto usate le pile UCAR per la loro stabilità di tensione.

Informazioni e suggerimenti presso:

OTICON TORIELLI - 16100 GENOVA Casella Postale 278 - Telefono 010/565.955